

Codice A1816B

D.D. 6 settembre 2023, n. 2300

R.D. 523/1904: P.I. 7294 - Demanio idrico fluviale: CNPO950 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di consolidamento della passerella sul rio della Vagliotta, in località "Alpeggio della Vagliotta", in comune di Valdieri (CN) - Richiedente: Comune di Valdieri.



ATTO DD 2300/A1816B/2023

DEL 06/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7294 - Demanio idrico fluviale: CNPO950 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di consolidamento della passerella sul rio della Vagliotta, in località “Alpeggio della Vagliotta”, in comune di Valdieri (CN) – Richiedente: Comune di Valdieri

Premesso che:

Con nota prot. n. 23379/A1816B del 30/05/2023 il Comune di Valdieri, con sede in P.zza della Resistenza 2 – 12010 Valdieri (CN), ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per lavori di consolidamento della passerella sul rio della Vagliotta, in località “Alpeggio della Vagliotta”, in comune di Valdieri, comportante l’occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. L’intervento è ricompreso nel Programma per la montagna annualità 2020 – intervento finanziato con fondi l.r. 14/2019 – (CUP E48E23000020002)

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal geom. Bergese Luca (iscritto all’Ordine degli Geometri della Provincia di Cuneo) e ing. Francesco Sarotto (iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) - *file: TAV_1_RELAZIONE_TECNICA; Tav_1_Relazione_idrologica_Idraulica_ Rio_della_Vagliotta; Tav_2_Inquadramento_generale_carta_CTR; Tav_3_Planimetria_e_sezioni_area_ d'intervento; Tav_4_Planimetria_e_sezioni_passerella_Rio_della_Vagliotta* -, in base ai quali è descritto l’intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 *eomissis* ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e consistente nel consolidamento degli appoggi della passerella e aumento della quota del piano di imposta di 20 cm (presso i lotti censiti al C.T. al F. 21 mappale 1 e F.24 mappale 2, a quota 1.420 m slm).

In data 24/08/2023 al prot. 36130/A1816B sono state acquisite agli atti integrazioni progettuali.

L’attuale passerella in legno, che consente l’accesso pedonale al Gias Vagliotta, non è vincolata né

alle estremità né al centro, ma in semplice appoggio sui tre punti e non presenta parapetti protettivi fissi per motivazioni di tipo valanghivo.

La nuova struttura (larghezza 1,30 m, lunghezza 10,30 m, altezza variabile 2,15-1,19 m, per una superficie demaniale occupata di 13.39 m²) prevede le travature principali suddivise in due tronconi con semplice appoggio al centro sul pilastro intermedio e vincolo semi-libero alle estremità. Tale soluzione permetterà, in caso di evento avverso, l'apertura della passerella per garantire la permanenza in loco delle travi, sacrificando solamente l'assito di transito.

Dato atto che il progetto di fattibilità tecnico economica delle opere è stato approvato dal Comune di Valdieri con Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 03/05/2023.

Considerato che:

Il Settore Tecnico di Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 25155/A1816B del 12/06/2023.

In data 09/07/2023 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il ponte è esistente e che l'intervento risulta migliorativo rispetto alla situazione attuale, ma non garantisce il transito della portata di piena valutata con tempi di ritorno di 100 anni con il franco di sicurezza previsto dalla normativa vigente (vedi direttiva 4 dell'A. di B.Po c.d. "Ponti", approvata con Del. Comitato Istituzionale n. 2 dell'11/05/1999 e succ. aggiornamenti) con il minimo di 1,5 m (v. punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 218), si ritiene che il Comune di Valdieri debba inserire la gestione del manufatto nel Piano di Protezione Civile comunale stante la criticità idraulica del ponte e al fine di prevedere idonee misure in caso di evento. Si ritiene inoltre che debbano essere assunti inoltre i seguenti adempimenti a carico del Concessionario:

- al superamento delle condizioni di sicurezza dovrà essere vietato il transito sul ponte, con posa di idonea cartellonistica di avvertimento che ne vieti l'utilizzo in caso di piena torrentizia;
- eventuali ulteriori opere provvisorie in alveo (ture/coronelle, guadi) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi.

Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 523/1904;
- L.R. 23/2008 art. 17 e 18;
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004;
- Regolamento Regionale n.10/R/22;
- D. Lgs 33/2013;

determina

1 - di concedere al Comune di Valdieri l'occupazione di area demaniale con la passerella sul rio della Vagliotta, in località "Alpeggio della Vagliotta", in comune di Valdieri, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2 - **di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904**, ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire le opere di consolidamento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. la gestione del manufatto deve essere inserita nel Piano di Protezione Civile comunale al fine di prevedere idonee misure in caso di evento;
- b. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- o. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3 – approvare lo schema del disciplinare di concessione allegato al presente atto (Allegato 1) e di procedere alla sottoscrizione dello stesso secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento per il quale il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

4 - di stabilire che:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del R.R. 10/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CNPO950_SchemaDisciplinare.odt

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di concessione per ponte in Comune di Valdieri - CNPO950

Richiedente: Comune di Valdieri, con sede legale in P.zza della Resistenza 2 – 12010

Valdieri (CN), nella persona di nato a il

.....

Art. 1 – Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per la passerella (sup. 13,39 mq) sul rio della Vagliotta , in località “Gias della Vagliotta” nel Comune di Valdieri (in prossimità dei lotti censiti al C.T. al F. 21 mappale 1 e F.24 mappale 2) come indicato nella documentazione allegata all’istanza di concessione agli atti del Settore (tra i quali risultano rilevanti per la concessione in oggetto

i seguenti file: *TAV_1_ Relazione_Tecnica illustrativa;*

Tav_1_Relazione_idrologica_Idraulica_Rio_della_Vagliotta; Tav_2_ Inquadramento generale carta_CTR; Tav_3_Planimetria_e_sezioni_area_dintervento; Tav_4_Planimetria_e_sezioni_passerella_Rio_della_Vagliotta.)

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni.

La realizzazione, gestione e manutenzione dell’opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. /A1816B del .../.../....., che si intendono qui integralmente richiamate.

In particolare:

- al superamento delle condizioni di sicurezza dovrà essere vietato il transito sul ponte, con posa di idonea cartellonistica di avvertimento che ne vieti l'utilizzo in caso di piena torrentizia;

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni trenta** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2053**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni

da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone/Deposito cauzionale.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in P.zza della Resistenza 2 – 12010 Valdieri (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

_____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)